

## INDICE – SOMMARIO

PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 9 aprile 1920</i>	9
	Polarità fra necessità naturale e libertà umana. Carattere della scienza dello spirito. L'astratta dimensione spaziale. Nulla vi è nel mondo che non sia anche nell'uomo. I tre piani nello spazio corrispondono a pensare, sentire e volere. L'uomo è come un geroglifico del cosmo e non solo un'immagine matematica non adatta per la libertà e la moralità.	
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 10 aprile 1920</i>	24
	Polarità fra testa e restante organismo. La testa è la metamorfosi del restante organismo della precedente incarnazione, elaborata fra morte e rinascita. La testa è sottratta alle forze terrestri ed è capace di astrazioni. Astrazione e immaginazione.	
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 11 aprile 1920</i>	37
	La sfera dello zodiaco è analoga alla sfera della volontà nell'uomo. Se l'uomo fosse solo inserito nei movimenti cosmici non potrebbe avere libertà e moralità. Ritmi annuali e ritmi settennali. Il cambio dei denti. L'uomo si è in parte sciolto dall'alternarsi di giorno e notte. Cuore, Sole e circolazione sanguigna. Nel geroglifico umano vanno letti i segreti del mondo.	
QUARTA CONFERENZA	<i>Dornach, 16 aprile 1920</i>	53
	I tre mondi: dei sensi, del respiro e del ricambio. Corrispondenze fra ritmi circolatori e respiratori umani e l'anno platonico di 25.920 anni. I periodi della nutazione e il loro riflesso nella vita dell'anima. Contrapposizione fra etere cosmico e materia terrestre. Il Sole come materia risucchiante. Parallelismo fra Sole e Luna, come fra Cristo e Jahve. Non vi è un'unica gravitazione, ma tre leggi diverse.	
QUINTA CONFERENZA	<i>Dornach, 17 aprile 1920</i>	69
	Sole e Terra ruotano attorno a un punto intermedio. Lo spazio come materia ponderabile e come forza risucchiante. Il corpo astrale non è spaziale: suoi rapporti con lo zodiaco. Processi corporei incoscienti. Il cervello può pensare perché	

è immerso nel liquido. La figura umana non deriva dalla Terra, che solo la distrugge. I movimenti interni all'uomo formano gli organi. Forma e zodiaco, movimento e pianeti, organi ed elementi, ricambio e Terra.

SESTA CONFERENZA

*Dornach, 18 aprile 1920*

86

Nel cosmo e nell'uomo la periferia è ferma, l'interno mobile. Giorno sidereo e giorno solare. Gli organi sono costruiti dalle forze del movimento. Il cuore. I movimenti del Sole, della Terra e dei pianeti, e la concezione copernicana del mondo. Risvegliarsi e addormentarsi vanno rappresentati da una lemniscata, così come il movimento della Terra. Il terzo principio di Copernico. L'anno platonico. La libertà umana rispetto al cosmo.

SETTIMA CONFERENZA

*Dornach, 23 aprile 1920*

103

Differenti origini di testa e restante organismo. L'immagine successiva nella teoria dei colori di Goethe, e la sua affinità col ricordo. Gli organi della testa operano verso l'esterno, quelli del corpo verso l'interno. La metamorfosi e il rovesciamento. Giorno e settimana. I processi della testa sono sette volte più veloci di quelli del corpo. I denti. I movimenti cosmici vanno studiati nell'uomo.

OTTAVA CONFERENZA

*Dornach, 24 aprile 1920*

119

Corrispondenza fra corpo, anima e spirito da un lato, con Terra, pianeti e stelle fisse dall'altro. Nell'esistenza terrena si guarda il mondo dal proprio centro, in quella spirituale dalla periferia. Come superare il materialismo. Materia premente ed etere risucchiante. Cuore e Sole. Il sistema del sangue è trasformato in sistema dei nervi nella vita successiva. Immortalità ed innatalità rispetto all'egoismo. Le astrazioni nella teoria della relatività di Einstein.

NONA CONFERENZA

*Dornach, 25 aprile 1920*

132

Veglia e sonno. Ricambio e membra sempre in sonno. Gli istituti di ricerca antroposofici. Sopra e sotto nell'uomo e nel cosmo. Mani e piedi rispetto ai pianeti e agli stati di coscienza. I movimenti delle braccia e l'euritmia. Milza e fegato diventano organo dell'udito. Le dimostrazioni per la reincarnazione. La comprensione del mistero del Golgota.

## DECIMA CONFERENZA

*Dornach, 1° maggio 1920* 147

Il corpo è adatto per la Terra, la testa no. Pensiero e volontà rispetto ai secondi denti. Il sistema dei nervi. La digestione. L'illusione del sistema copernicano. Per la dottrina occulta ebraica antica, Lucifero opera sette volte più veloce di Jahve. La realtà in ogni tipo di osservazione e di studio. Il momento dell'addormentarsi e del risveglio vanno rappresentati da una lemniscata. I movimenti planetari.

## UNDICESIMA CONFERENZA

*Dornach, 2 maggio 1920* 165

I tempi diversi di rivoluzione dei pianeti attorno al Sole rispecchiano quanto avviene entro l'uomo. La lemniscata, immagine dei movimenti planetari. Sonno estivo e veglia invernale della Terra. Pianeti esterni e pianeti interni. Saturno e Giove introducono nel mondo fisico, Venere e Mercurio guidano dopo la morte nel soprassensibile. Le dimensioni e lo spazio cosmico. Tendenza all'astrazione nella vita moderna.

## DODICESIMA CONFERENZA

*Dornach, 8 maggio 1920* 180

Contrapposizione fra scienza e fede. L'orientamento materialistico dello scienziato gesuita Secchi e di Wasmann. Il decorso continuo dell'evoluzione e l'irruzione del cristianesimo nella storia. Astronomia della Luna e astronomia del Sole. Rivoluzione siderea e solare della Luna. Il trapasso delle esperienze dal corpo astrale al corpo eterico. L'esigenza di riunire la scienza rimasta pagana con l'elemento cristiano.

## TREDICESIMA CONFERENZA

*Dornach, 9 maggio 1920* 194

Il cosmo va capito attraverso l'uomo. L'inclinazione dell'asse terrestre e il suo influsso sulla civiltà umana. L'uomo e gli elementi terra e acqua. L'astronomia egizia e la diffusione delle conoscenze superiori nel popolo, fattore di potenza per i sacerdoti di allora, e anche per la Chiesa. Materialismo e cristianesimo. L'importanza cosmica dell'entità del Cristo.

## QUATTORDICESIMA CONFERENZA

*Dornach, 14 maggio 1920* 206

Il superamento della scienza pagana. Scienza e morale. J. R. Mayer e il principio della conservazione dell'energia. Diversa velocità di Jahve e di Lucifero. Parallelismo fra anno platonico e vita umana. L'annullamento della materia. Sole, Luna e

stelle fisse, e le loro orbite astronomiche. I periodi di 18 anni di Saros.

QUINDICESIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 15 maggio 1920</i>	222
Nell'antichità sacerdote e medico erano una stessa persona. Il materialismo nel nostro tempo. L'antica saggezza di Iside viene oggi malintesa. Luce e aria rispetto alla corrispondenza con organi umani. La circolazione sanguigna. Terra, pianeti e stelle fisse. Il sistema dei nervi e il cervello. La materia negativa del Sole.		
SEDICESIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 16 maggio 1920</i>	236
Concezione spaziale dell'Oriente e temporale dell'Occidente. L'essere del calore. Il pensare puro annulla l'elemento materiale e diventa immagine. Polarità fra i cavalieri del Graal e Parsifal. L'annullamento della materia e la liberazione dello spirito. L'impulso del Cristo offre il ponte fra la concezione naturale del mondo e quella morale, tesa all'avvenire.		
NOTE		253
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER		263
VOLUMI DELL'OPERA OMNIA DI RUDOLF STEINER PUBBLICATI IN ITALIANO		267

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note alla pag. 253 e segg.*